

# IL VESCOVO INCONTRA I RAGAZZI DELLE COMUNITÀ DEL CEIS

Nei giorni 16, 17 e 18 marzo scorsi, il Vescovo, **Mons. Fausto Tardelli**, ha **effettuato una visita in ciascuna delle tre comunità terapeutiche del Centro di Solidarietà (Ce.I.S.)**, per una presa di contatto diretta con tutti i ragazzi ospiti. Si è trattato di un desiderio più volte manifestato nel passato, sia in occasione di visite ufficiali alle stesse strutture di accoglienza, che nei rapporti con gli organismi dirigenti dell'Associazione. **La volontà di avviare un rapporto interpersonale**, che non solo consentisse una conoscenza più profonda delle persone presenti nelle comunità e delle loro storie, ma che fosse anche capace di trasmettere **un messaggio pastorale e umano di vicinanza e di sostegno**.

E in effetti, **ogni incontro ha fatto emergere vissuti, situazioni, prospettive con vari livelli di problematicità, ma anche speranze e desiderio di riscatto**, pur all'interno di percorsi individuali complessi e pieni di criticità.

Molto bella è stata la semplicità con cui ciascuno ha parlato di sé, come bello è apparso a tutti l'approccio che il Vescovo ha saputo avere con i ragazzi (come abitualmente sono chiamati gli ospiti delle comunità del Ceis, indipendentemente dall'età anagrafica). **Un rapporto molto confidenziale, potremmo dire "alla pari"**, anche se, ovviamente, il Vescovo non poteva non apparire agli occhi dei suoi interlocutori come un'autorità. Ma la semplicità dei colloqui è stata tale da consentire **il massimo di confidenzialità e l'emergere di un bisogno in ciascuno di essere ascoltato e non giudicato, forse anche di essere capito e non compatito**, certamente anche una disponibilità al confronto e ad avere **momenti non "terapeutici" di riflessione su sé stessi. In sostanza di sentirsi accolti**.

Questo, del resto, è proprio quanto esprime la stessa filosofia del "*Progetto Uomo*", che il Ceis trae dal suo maestro **Don Mario Picchi: accoglienza e la persona al centro di ogni azione**.

Gli incontri si sono tenuti con il seguente programma:

- **Mercoledì 16 marzo**, presso la **Comunità di Masotti di Serravalle**

**pistoiese**, dove è in atto il **programma di recupero per minori e giovani adulti** denominato "Trilly".

- **Giovedì 17 marzo**, presso la **Comunità "Casa dei Glicini", in Val di Bure (Pistoia)**, nella quale sono accolte **giovani mamme con i loro bambini**, per percorsi di uscita dalla dipendenza congiuntamente allo sviluppo della funzione genitoriale.

- **Venerdì 18 marzo**, presso la **Comunità del "Poggiolino" di Larciano**, dedicata al **recupero di adulti di ambo i sessi**.

In ciascuna delle comunità, **le ragazze e i ragazzi hanno accolto il Vescovo offrendogli anche un piccolo e semplice momento conviviale, preparato da loro stessi**, che Mons. Tardelli ha dimostrato di gradire molto, con lo stesso spirito di amicizia e di vicinanza che ha caratterizzato ogni incontro. Nel salutare i ragazzi, il Vescovo ha chiesto loro la disponibilità a essere accolto altre volte, con il preciso desiderio di proseguire in questo scambio di conoscenza e di reciproco arricchimento. Richiesta accolta da tutti con entusiasmo.

*Franco Burchiotti* (Presidente CEIS Pistoia)